

ma salita del Passo Cardena hanno sicutato i favoritiissimi Guido Giacomelli e Hansjörg Lunger. Pronti via e già sulla prima rampa del Bec de Roce, prima di cambiare le pelli e puntare verso Arabba, il neo campione europeo e il giovane compagno dettavano il loro forsennato ritmo che, tuttavia, sia Lunger-Giacomelli che Lanfranchi-Troillet, ma anche Follador-Pivk e Graziano Boscacci-Daniele Pedrini (poi ritirati) tenevano con determinazione. Ad Arabba, Holzknecht-Boscacci transitavano ancora primi, nonostante Lunger e Giacomelli (3 volte insieme sul primo gradino del podio della scialpinistica del Selva) fossero stati i più veloci in discesa.

Sulla successiva rampa del Pordoi e dopo la discesa di Canazai, il vantaggio dei fuggitivi cresceva, anche se dalle retrovie gli avversari tentavano il riaggancio. Ma niente da fare, missili in discesa e inesorabili in salita. Lorenzo Holzknecht e Michele Boscacci non hanno mai cambiato la loro musica e la picchiata di ritorno al treguardo è stata infine una passerella con 5 minuti di vantaggio sui secondi.

«Siamo andati fin dall'inizio molto bene e affiatati - ha commentato Holzknecht nel dopo gara - e abbiamo imposto il nostro ritmo. La Sellaronda è sempre fantastica e devo dire che forse solo alla fine abbiamo sentito il freddo». Per quanto riguarda la gara femminile, le ultime ore prima dello start hanno accolto con dispiacere la mancata presenza di Roberta Pedranzi e Francesca Martinelli (infortunata), che tuttavia ha rimesso le carte per il podio. La coppia valdostano-valtellinese Tatiana

«operato». La coppia del Team Alpenstoff ha tagliato il traguardo di Corvara con il tempo di 4h31'21", mentre Locatelli-Bossegini hanno concluso con 1'27" di ritardo. Gabriella Gentim e Jessica Mayr hanno conquistato il terzo gradino del podio. Maurizio Torri



Holzknecht e Boscacci esultano all'arrivo

CHIESA - Sarà un fine febbraio particolarmente intenso quello degli sciatori delle categorie Baby e Cuccioli impegnati nelle prove conclusive del Circuito Ina. Si gareggia il 19 a Caspoggio e il 26 a Chiesa.

[CALCIO]

Finiti i corsi: in provincia ci sono 14 nuovi arbitri

Faranno tutti il loro debutto con i giovanissimi e daranno una bella boccata d'ossigeno al movimento

CALCIO

Gelo e neve non mollano la presa Sui campi della provincia non si gioca

SONDRIO - Ancora fermi i campionati dilettantistici di calcio: il comitato regionale della Fige e la delegazione provinciale di Sondrio della stessa federazione hanno infatti deciso per la seconda settimana consecutiva il rinvio di tutte le gare che si sarebbero dovute giocare tra ieri e oggi.

Naturalmente la decisione è stata determinata dalle condizioni dei campi: i terreni di gioco, infatti, dopo le abbondanti nevicate della scorsa settimana, sono ancora ricoperti da un consistente manto bianco oppure, anche se ripuliti, sono ghiacciati e dunque non sarebbe garantita l'incolumità dei giocatori chiamati a disputare le gare dei campionati in Valtellina e Valchiavenna. Con questo ulteriore rinvio inizia a farsi pesante il computo delle partite da recuperare: per quanto concerne i

campionati regionali (dall'Eccellenza alla Prima categoria) sono già state individuate le date del 9 aprile e dell'1 maggio per giocare le due giornate salite interamente.

Non si conoscono ancora, invece, le date dei recuperi per la Seconda categoria (nel 2012 si sono disputate soltanto quattro partite delle 24 totali previste nelle prime tre giornate di ritorno) e per la Terza categoria le cui squadre attendono ancora di debuttare nel nuovo anno.

Tutti i campionati, a livello provinciale e regionale, dovrebbero riprendere il prossimo weekend (18-19 febbraio): su questa eventualità pesano però ancora le condizioni meteorologiche e le previsioni nuove nevicate in provincia per l'inizio della settimana.

G. Mai.

MORBEGNO (1. spo.) Sono 14 i nuovi arbitri di calcio della sezione provinciale di Sondrio capitanata dal presidente Simone Spandrio che, tempi tecnici permettendo, faranno il loro debutto sul terreno di gioco dopo la pausa invernale in concomitanza con l'inizio del girone di ritorno nel campionato provinciale riservato alla categoria giovanissimi.

Nella giornata di venerdì la commissione d'esame, presieduta dall'arbitro benemerito Renato Maffia responsabile provinciale degli osservatori arbitrali, ha esaminato quattordici nuovi aspiranti arbitri provenienti da tutto il comprensorio della Media e Bassa Valle e dall'Alto Lario, i quali hanno brillantemente superato prima la prova scritta e poi il colloquio individuale, riguardante gli aspetti tecnico-comportamentali e i casi pratici relativi all'arbitraggio.

Soprattutto quest'anno il numero dei partecipanti al corso è da considerarsi un successo per la sezione di Sondrio alla luce del ridotto bacino demografico di riferimento. «Un risultato simile non lo si vedeva da anni e innanzitutto è fonte di grande soddisfazione ed è da ascrivere all'impegno di tutti gli associati che hanno col-

laborato per la promozione del corso, alla disponibilità degli organi di stampa che hanno sempre dato spazio agli appelli per il reclutamento che la Sezione ha eseguito fin dal mese di settembre - ha detto il presidente Simone Spandrio -, un doveroso ringraziamento a chi si è alternato nel tenere le lezioni del corso e al professor Luigi Martino insegnante dell'Istituto professionale di Morbegno che ha saputo trasmettere ai ragazzi la sua grande passione verso la carriera arbitrale».

Nuova linfa, quindi, per la sezione provinciale, che adesso alla qualità dei suoi associati aggiunge la quantità, utile per portare avanti in maniera efficiente ed efficace le designazioni che si riferiscono ai campionati di competenza. «Chi risiede in tutta la provincia e nell'altolago e intendesse saperne di più può attivarsi attraverso il nuovo sito internet oppure chiamarci allo 0342511020 - ha aggiunto Spandrio -, è nostra intenzione proporre alcune lacune sulla provenienza dei nostri arbitri, sarebbe positivo ricevere nuove iscrizioni soprattutto dalla zona del tiranese e più in generale da tutta la Media e Alta Valle».